



SCUOLA DI COMUNICAZIONE IN AMBITO SANTARIO

Premessa

I pazienti sempre più desiderano svolgere un ruolo attivo nelle decisioni relative alle scelte che interessano la propria salute, in vari ambiti decisionali: dal sottoporsi ad uno screening o ad un esame diagnostico ad assumere un farmaco o a modificare il proprio stile di vita; ma è soprattutto nell'ambito delle malattie inguaribili, o nei contesti in cui la cura si muove nell'incertezza, che tale esigenza è radicata.

Affiancare i pazienti e familiari nelle scelte e nelle decisioni è una competenza professionale impegnativa che prevede da parte del medico la capacità di esplorare le rappresentazioni e le priorità del paziente intrecciandole con le migliori evidenze scientifiche su benefici, rischi e incertezze della cura

L'istituzione Ordinistica sensibile a questo tema ha promosso un percorso di formazione in tre eventi, fortemente interattivi per fornire, ai professionisti medici, strumenti e competenze per gestire al meglio un percorso di cura realmente consapevole e collaborativo.

Obiettivo Generale

Il modulo, attraverso momenti di apprendimento teorico e la rilettura critica delle esperienze, consentirà ai partecipanti di migliorare le proprie abilità comunicativo-relazionali in condizioni complesse, quali l'inguaribilità e l'incertezza.

1° Evento mira a far acquisire le competenze che favoriscono il processo decisionale condiviso nelle condizioni di inguaribilità, a sostegno della **dignità della persona** e secondo i principi di alleanza con il malato e i suoi familiari.

2° Evento mira a far acquisire ai partecipanti la consapevolezza su come vengono prese le decisioni quando l'intervento professionale si esplica in un contesto di incertezza, e a mantenere una comunicazione sicura ed efficace a salvaguardia della relazione terapeutica anche in queste situazioni.

3° Evento mira a far acquisire e sperimentare gli strumenti e le abilità comunicative che rendono il colloquio professionale un incontro tra due persone, medico e paziente, che agiscono in partnership, cooperano, condividono le decisioni e co-

costruiscono un percorso di cura anche in situazioni complesse.

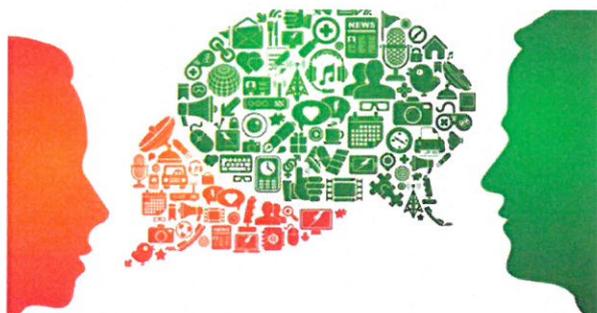
Docenti

| | |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Antonella Baù</i> | MMG Counselor Formatrice Sistemica |
| <i>Marco Bonetti</i> | Medico ULSS 6 Euganea |
| <i>M. Assunta (Patrizia) Longo</i> | MMG Counselor Formatrice Sistemica |
| <i>Paula de Waal</i> | Pedagogista, Instructional Designer |
| <i>Luigi Lusiani</i> | Medico, già Direttore Dip. Medicina Interna ULSS 8 di Castelfranco Veneto (TV) |
| <i>Alessandra Mattiola</i> | Psicologa Counselor Formatrice Sistemica |

Comitato scientifico:

Dott.ssa Antonella Baù – Dott.ssa Maria Assunta (detta Patrizia) Longo

Responsabili scientifici: *Prof Paolo Simioni e Dott.ssa Maria Assunta (detta Patrizia) Longo*



Sede: Via San Prodocimo 6 Padova

Per la Scuola di Comunicazione in ambito sanitario (II° modulo), che si terrà il 14/9/2019, il 5/10/2019 e il 26/10/2019 sono previsti ____ crediti ECM.

Per ottenere i crediti ECM del II° modulo è necessario partecipare a tutte e tre le giornate.

APPUNTI PER UN PROCESSO DECISIONALE IN CONDIZIONI DI INGUARIBILITÀ

14 SETTEMBRE 2019

Razionale

La pratica professionale porta i professionisti medici ad incontrare sempre più frequentemente malati inguaribili, con livelli diversi di gravità e con aspetti di sofferenza capaci di incidere significativamente sulla qualità di vita, non descrivibili solo con criteri clinici.

I malati che si trovano in queste situazioni presentano ridotta autonomia, compromissione della partecipazione e problemi di salute di forma e natura diverse (psicologica, fisica, relazionale, sociale).

Accostarsi alla complessità della storia dei malati che si trovano in queste condizioni richiede ai professionisti medici di dotarsi di molteplici e diffuse competenze: scientifiche, relazionali e bioetiche .

Obiettivo Generale

Obiettivo di questo evento è promuovere nei partecipanti, attraverso approcci attivi e fondati sull'esperienza:

- l'efficacia comunicativa, nel rispetto del principio di beneficenza e della dignità del malato correlata al grado d'espressione della sua autonomia decisionale.
- la capacità di sostenere un processo decisionale condiviso, comprendendo nella riflessione e nella narrazione dei partecipanti anche le sofferenze del professionista medico nella relazione con il malato grave.

Appunti di Inguaribilità
Programma
Relatore Marco Bonetti

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Lezione Integrata: I principi che governano un processo decisionale nel rispetto della dignità del paziente.

9.45 Lavoro in piccolo Gruppo: Le dimensioni critiche ed emotive nel processo decisionale *Tutor A. Baù - M. A. Longo*

10.45 Restituzione dei lavori di gruppo in plenaria, condivisione e osservazione degli esperti sulle ricorrenze comportamentali secondo un approccio orientato alla relazione efficace e eticamente giustificata

11.30 Coffee break

11.45 Lezione integrata: Orientare e condividere le decisioni in contesti complessi di inguaribilità

12.30 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

13.00 Lunch

14:00 Lavoro in piccolo gruppo: Affrontare le decisioni difficili *Tutor A. Baù e M.A.Longo*

15.00 Role playing: Utilizzando la tecnica del role playing viene affrontata una decisione in una situazione di particolare drammaticità e complessità esposta nei lavori di gruppo. *Tutor A. Baù e M.A.Longo*

16.00 Discussione condivisa in plenaria sui fattori influenti le decisioni con osservazione degli esperti

16.30 Lezione integrata: Come non fare e non farsi male nel processo decisionale

17.00 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

17.30 *Take-home message* e somministrazione test ECM

18.00 Saluti e chiusura della giornata

COMUNICARE IL RISCHIO E L'INCERTEZZA

5 OTTOBRE 2019

Razionale

Comunicare il rischio e comunicare in condizioni cliniche di incertezza rappresentano una sfida impegnativa per il medico e una dura prova per il malato e la sua famiglia .

Il crinale per condurre una comunicazione il più possibile “pulita” da interferenti (anche involontari) che rendono la comunicazione ambigua se non francamente manipolatoria, è spesso stretto. La postura comunicativa del professionista deve essere volta a favorire il processo decisionale dell'interlocutore e deve essere improntata a questa consapevolezza. Sono necessari: chiarezza di linguaggio, verifica della comprensione dei concetti, valutazione del profilo dell'interlocutore rispetto alla percezione del rischio, capacità di favorirne il processo decisionale che non di rado deve orientare non tanto ad un vantaggio oggettivo, quanto al “meglio per lui “ in quel momento e in quelle condizioni . Una volta di più l'accompagnamento del medico al malato si sostanzia in una comunicazione competente, orientata al rispetto e alla condivisione

Obiettivo Generale

L'evento si propone di:

- **facilitare i professionisti medici nella riflessività e nella consapevolezza su come prendono decisioni quando l'intervento professionale si esplica in un contesto di incertezza**
- **fornire gli strumenti comunicativo- relazionali per comunicare assertivamente ed efficacemente, sostenendo il processo decisionale e la relazione terapeutica.**

Comunicare il rischio e l'incertezza

Programma

Relatore Paula De Waal

8.30 Iscrizione dei partecipanti

9.00 Lezione integrata. Decisione nell'incertezza: analisi sistemica delle variabili comunicative

9.30 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

10.00 Lavoro in piccolo Gruppo: Comparazione e definizione di scenari tratti dall'esperienza professionale. *Tutor A.Baù M.A.Longo*

11.00 Discussione dei lavori di gruppo in plenaria con osservazioni degli esperti e riformulazione dei concetti principali

11.30 Coffee Break

11.45 Lezione Integrata: Le decisioni esperte: dalla "certezza" dell'esperienza verso la consapevolezza del rischio di bias

12.30 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

13.00 Lunch

Relatore Luigi Lusiani

14.00 Lezione Integrata Il Rischio e l'incertezza nella pratica clinica

14.30 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

15.00 Lavoro in piccolo Gruppo: analisi di situazioni critiche esperenziali sulla comunicazione in condizioni di incertezza *Tutor A.Baù M.A.Longo*

16,00 Role playing una situazione di particolare complessità individuata nei lavori di gruppo. *Tutor A.Baù M.A.Longo*

17.00 Discussione condivisa in plenaria con osservazione degli esperti

17.30 Take-home message e somministrazione Test ECM

18.00 Chiusura della Giornata e Saluti

IL COLLOQUIO NELLA CONSULTAZIONE MEDICA: STRUMENTI E PRATICHE

26 OTTOBRE 2019

Razionale

Fare il medico sempre più sovente vuole dire svolgere un lavoro usurante e “ad alto rischio” di burn-out, a causa della fatica, della responsabilità e delle incomprensioni con pazienti e familiari, soprattutto quando la cura è gravata dall’incertezza

Acquisire strumenti per gestire i diversi momenti comunicativi e riflettere sulla propria pratica può migliorare sensibilmente la qualità dei propri interventi professionali, limitando i malintesi e il senso di frustrazione. Uno strumento importante per il professionista è la riflessività, ovvero riflettere sul proprio conoscere e sulla propria pratica, mentre questa è in atto. La riflessività permette di riflettere sulle lenti che utilizziamo e sulle nostre premesse che spesso ci rendono ciechi.

Obiettivo Generale

L’evento mira a fornire ai partecipanti una base teorica e una guida pratica per la conduzione del colloquio professionale medico-paziente in condizioni complesse e si pone i seguenti obiettivi:

- Favorire la consapevolezza e la riflessività, ovvero riflettere sul proprio conoscere e sulla propria pratica, mentre questa è in atto
- Implementare la capacità di ascolto attivo partecipato,
- Acquisire tecniche specifiche di gestione del colloquio quali l’uso delle domande e la riformulazione per migliorare l’efficacia dei colloqui sia nelle situazioni ordinarie, sia in quelle maggiormente problematiche come quelle relative alle condizioni di incertezza

Il colloquio nella consultazione medica: strumenti e pratiche
Relatore Alessandra Mattiola

Programma

8.30 Registrazione partecipanti

9.00 Lezione Integrata: La postura del professionista medico nel colloquio professionale

9.30 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

10.00 Lavoro piccolo gruppo su casi clinici didattici *Tutor A.Baù M.A.Longo*

11.00 Restituzione in plenaria dei lavori con osservazioni e commenti degli esperti

11.30 Coffee break

11.45 Lavoro in piccolo gruppo: i colloqui tratti dall' esperienza *Tutor A.Baù M.A.Longo*

12.45 Restituzione in plenaria dei lavori con osservazioni e commenti degli esperti.

13.15 -14.15 Lunch

14.15 Lezione Integrata: Il Colloquio per sostenere le cure collaborative

14.45 Discussione e contestualizzazione del tema in plenaria

15.00 Lavoro in piccolo gruppo: individuazione di situazioni esperenziali in cui nel colloquio compare il tema della cura condivisa *Tutor A.Baù M.A.Longo*

16.00 *Role Playing*: Utilizzando la tecnica del role playing viene affrontata una situazione di particolare complessità esposta nei lavori di gruppo. *Tutor A.Baù M.A.Longo*

17.00 Discussione condivisa in plenaria con osservazione degli esperti

17.30 Somministrazione Test ECM

18.00 Take-home message e Chiusura dei lavori